

**Convenzione di Studio per l'affidamento
delle ricerche in concessione alla Scuola Archeologica Italiana di Atene (SAIA)
al Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina
per l'anno 2019**

La Scuola Archeologica Italiana di Atene (di seguito, SAIA), con sede in Atene Odos Parthenonos 14 rappresentata dal Direttore p.t., Prof. Emanuele Papi,

E

il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina (di seguito, DICAM), con sede a Messina – Polo Universitario dell'Annunziata– rappresentato dal Direttore Prof. Giuseppe Giordano,

Premesso che:

- la SAIA, istituita nel 1909, è l'unica istituzione archeologica italiana all'estero, sotto la direzione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- la SAIA svolge, promuove e supporta ricerche sulla Grecia e sulle aree di cultura greca dalla preistoria all'età bizantina, sulle interazioni con l'Oriente, l'Africa, l'Europa continentale e sui settori dell'archeologia, storia dell'arte, topografia, architettura, epigrafia, numismatica, storia, storia delle religioni, letteratura e filosofia, oltre a dedicarsi alla formazione di giovani studiosi, al sostegno di programmi di ricerca e alla diffusione dei risultati, alla valorizzazione del patrimonio archeologico greco anche organizzando seminari, convegni, conferenze, presentazioni di volumi e pubblicando articoli, saggi e l'edizione finale di ricerche nell'Annuario, nelle Monografie e nei *Tripodes*;
- la SAIA ha in concessione dal Ministero della Cultura Ellenico le principali ricerche archeologiche italiane in Grecia e svolge progetti in collaborazione con le istituzioni greche; essa sostiene, inoltre, ricerche individuali, di istituzione italiane ed internazionali, mettendo a disposizione la biblioteca e gli archivi, gli alloggi delle sedi di Atene, Creta e Lemno, richiedendo alle autorità greche permessi di studio e pubblicazione;
- l'articolo 5, comma b, della Legge n. 118 del 16 marzo 1987 recita testualmente: *“Il consiglio di amministrazione delibera in ordine: b) alla stipula di convenzioni con scuole di specializzazione di Università degli studi italiane nel settore archeologico e con istituti di ricerca di diritto pubblico e privato;”*;
- la Legge Ellenica n. 3028 del 28 giugno 2002 (articoli 36-39) attribuisce alla SAIA la responsabilità scientifica e la direzione delle ricerche in concessione e *synergasia*;
- con la delibera n. 1 del 20 febbraio 2017 del Consiglio di Amministrazione della SAIA è stato approvato il Regolamento che disciplina gli affidamenti delle ricerche in concessione alla SAIA e in *synergasia* con la SAIA;
- il DICAM svolge attività di insegnamento e di ricerca finalizzata a una sempre più profonda consapevolezza e diffusione del patrimonio e dei valori della civiltà classica;

- il DICAM, nella persona del Prof. Gioacchino Francesco La Torre, ha collaborato al progetto di *synergasia* tra la SAIA e l'Eforia alle Antichità di Larisa nel quinquennio 2014-2018, avente ad oggetto ricerche e scavi nel sito dell'antica Skotoussa;
- in seguito ai risultati raggiunti nel corso del succitato progetto, è stata ravvisata la necessità di continuare gli studi e le ricerche nel sito indicato;

le parti stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1

La SAIA affida al DICAM le ricerche in *synergasia* nel sito di Skotoussa, sulla base di un programma biennale, ed incarica il Prof. Gioacchino Francesco La Torre alla codirezione del progetto.

Il progetto, sulla base di un programma annuale, si propone di:

- proseguire e completare lo studio dei materiali ai fini della preparazione della pubblicazione dei risultati delle attività del primo quinquennio. A tal fine, si prevede la realizzazione di 2 monografie da consegnare entro il 2020: la prima, dedicata alla topografia generale del sito, alle fortificazioni ed allo scavo della Porta Est (Settore B), in più avanzato stato di elaborazione; la seconda, dedicata al *survey intra-site*, che necessita di ulteriori integrazioni di studio dei materiali rinvenuti;
- predisporre la pubblicazione preliminare dei risultati dello scavo del complesso ellenistico (Settore A);
- avviare le operazioni preliminari di studio per la predisposizione di un progetto di restauro conservativo delle aree di scavo (edificio ellenistico e porta Est).

Art. 2

Il Prof. La Torre assume la qualifica di funzionario delegato in base alla quale procederà al pagamento di tutte le spese di missione, della manodopera e della sorveglianza agli scavi in ottemperanza alle leggi greche.

Art. 3

Il Prof. La Torre, cui sono affidate le ricerche, in qualità di responsabile scientifico dovrà:

- tre mesi prima dell'inizio della missione, comunicare alla SAIA, i nominativi dei componenti dell'équipe ed il calendario dei lavori;
- entro sei mesi dalla conclusione di ciascuna missione, presentare un rapporto scientifico alla SAIA, a cui depositerà al termine dei lavori tutta la documentazione scientifica.

Art. 4

L'edizione finale delle ricerche sarà pubblicata nelle collane editoriali della SAIA. La prima divulgazione di risultati di scavo e di rinvenimenti sulla stampa periodica, sui mezzi audio-visivi e sui *social networks* sarà concordata con la SAIA e comunicata dalla SAIA, dopo essere stata autorizzata dal Ministero della Cultura come previsto dalla Legislazione Ellenica.

La partecipazione a convegni dovrà essere comunicata alla SAIA. Nelle relazioni orali, testi, *abstracts* e *posters* sarà specificato che la ricerca in *synergasia* con la SAIA è affidata in Convenzione al DiCAM. La pubblicazione delle ricerche in *synergasia* (articoli, convegni, etc.) dovrà essere concordata tra le parti.

Art. 5

La Convenzione avrà la durata di due anni dalla data dell'ultima sottoscrizione e potrà essere rinnovata, in seguito alla pubblicazione conclusiva delle ricerche previa valutazione dei risultati conseguiti, con accordo scritto tra le parti.

Ciascuna delle parti potrà richiedere la risoluzione anticipata della convenzione in caso di inadempimenti, dandone comunicazione tramite PEC.

Art. 6

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo, a carico del DICAM, e verrà assolta in modo virtuale dall'Università, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010.

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA ARCHEOLOGICA
ITALIANA DI ATENE
(Prof. Emanuele Papi)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ
ANTICHE E MODERNE DELL'UNIVERSITÀ DI
MESSINA
(Prof. Giuseppe Giordano)